

Protocollo 12/GM/rc
Cagliari 23 gennaio 2009

NOTA STAMPA

L'Insar non può e non deve essere cancellata dal panorama sardo e l'amministrazione regionale deve fare quanto in suo potere per evitare che Italia Lavoro, azionista di maggioranza di Iniziative Sardegna, proceda nell'intento di liquidarla.

È stato un grave errore permettere che Italia Lavoro procedesse nelle azioni intraprese già da un anno contro INSAR senza assumere le iniziative e le contromisure necessarie, e che, di fatto, hanno portato alla decisione del 22 gennaio di mettere in liquidazione volontaria l'agenzia Sarda.

Di tale errore ne porta l'esclusiva responsabilità la Giunta regionale.

Come conseguenza la Sardegna perderà 25 posti di lavoro diretti, peraltro professionisti di alto profilo, e priverà il mercato del lavoro isolano di uno strumento importante costituito per garantire il reimpiego dei lavoratori espulsi dai processi produttivi.

La CISL chiede ad Italia Lavoro di recedere dal suo intento ed aprire un confronto immediato con Sindacato, Regione e Ministero competente.

La CISL, nel richiamare l'urgenza di un'iniziativa coraggiosa da parte della Regione che deve subentrare ad Italia Lavoro nella titolarità delle azioni, non lascerà nulla di intentato per conseguire tale obiettivo.

Delle azioni da assumere la Cisl ne parlerà in un confronto con i lavoratori nell'incontro già programmato per martedì 27 gennaio prossimo venturo presso l'INSAR di Cagliari alle ore 11.

Il Segretario Regionale
(Giovanni Matta)